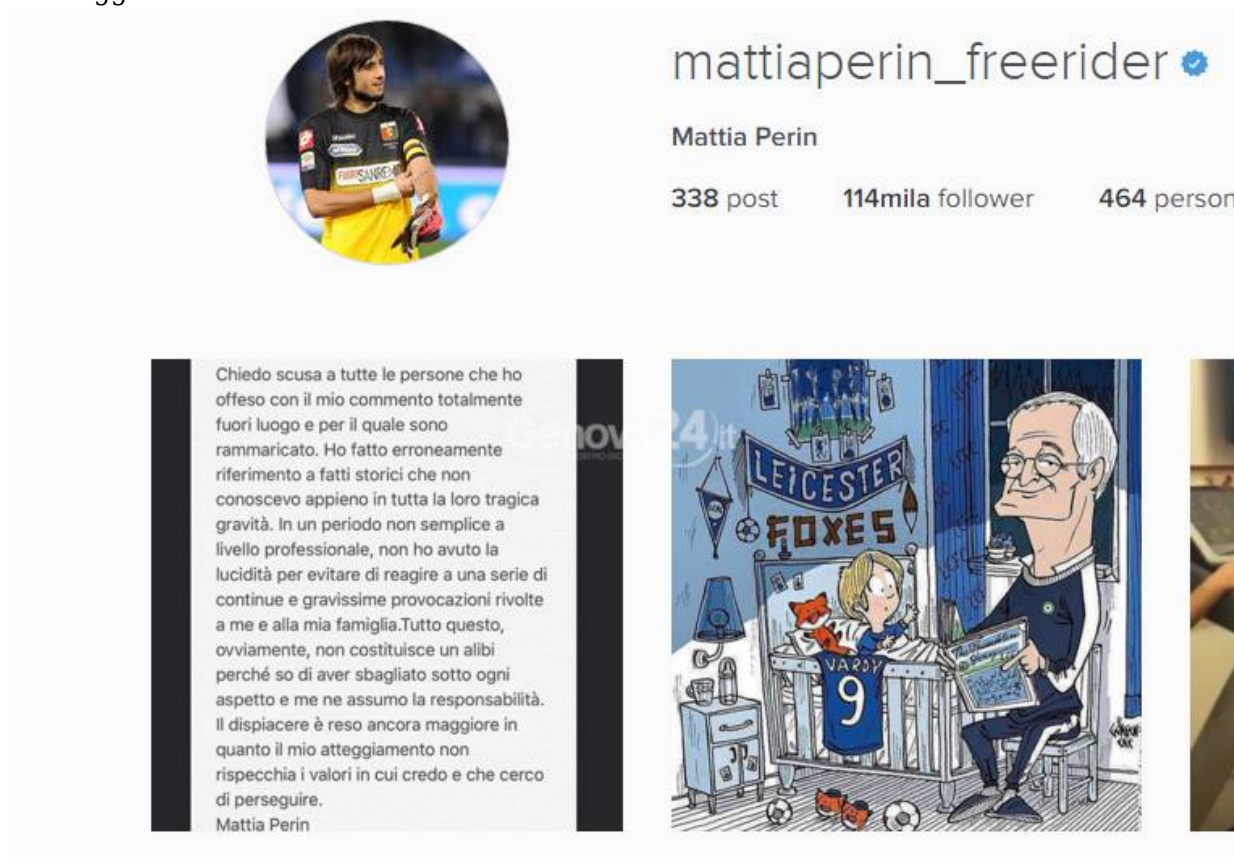


Perin cita Littoria e gli stupri in Ciociaria, poi ritira il post e si scusa

di **Redazione**

04 Maggio 2016 - 7:38



Genova. Polemica sul portiere del Genoa Mattia Perin, o meglio su un suo post pubblicato su Instagram. “A Vallecorsa cambiò la storia, tuo nonno parla arabo...il mio fondò Littoria!”, ha scritto in un crescendo di sfottò pesanti e di polemiche con la tifoseria della città ciociara, che si trascina di mesi.

Il riferimento è alla località del frusinate dove vennero commesse violenze, soprattutto contro le donne, da parte dei reparti alleati composti da soldati marocchini durante la seconda guerra mondiale. La vicenda, e gli stupri, vennero poi raccontati da Vittorio De Sica con il film ‘La Ciociara’ che valse l’Oscar a Sofia Loren.

Il post è stato successivamente ritirato e Perin ne ha postato uno nuovo, di scuse. “Chiedo scusa a tutte le persone che ho offeso con il mio commento totalmente fuori luogo e per il quale sono rammaricato. Ho fatto erroneamente riferimento a fatti storici che non conoscevo appieno in tutta la loro tragica gravità. In un periodo non semplice a livello professionale, non ho avuto la lucidità per evitare di reagire a una serie di continue e gravissime provocazioni rivolte a me e alla mia famiglia. Tutto questo, ovviamente, non costituisce un alibi perché so di aver sbagliato sotto ogni aspetto e me ne assumo la responsabilità. Il dispiacere è reso ancora maggiore in quanto il mio atteggiamento non

rispecchia i valori in cui credo e che cerco di perseguire", scrive il portiere, di Latina, riferendosi alle offese ricevute negli scorsi mesi.

Nella gara d'andata a Frosinone fu insultato pesantemente per tutta la partita e fu bersaglio di lancio di oggetti. Al ritorno il mese scorso si vendicò esultando sotto il settore ospiti in maniera esagerata. Nuovo scambio di insulti quando si è operato al ginocchio il mese scorso e poi uno striscione esposto dai tifosi del Frosinone e la risposta di quelli della sua città natale.